

Scuola Forense Trevigiana
Caso di diritto penale dell'11.09.2020

Tizio, noto pregiudicato, veniva avvicinato dall'amico Caio, il quale gli chiedeva se fosse interessato a ricevere un motociclo, proveniente da furto commesso dallo stesso Caio insieme a Mevio qualche giorno prima.

Tale motociclo era uguale, come marca e modello, a quello legittimamente posseduto da Tizio, appassionato di moto.

Tizio, ritenendo di poter anche recuperare dei pezzi di ricambio per il proprio veicolo, acconsentiva e trasportava così il mezzo nella propria abitazione, nello specifico nel proprio garage.

Giunto in loco, asportava dapprima la targa, per poi svitare alcuni bulloni, apprestandosi così a smembrare le varie componenti del veicolo oggetto di furto.

Nel corso di tali operazioni, alcuni Agenti di Polizia, che transitavano in zona, sospettando che il predetto Tizio potesse celare della refurtiva, si presentavano all'esterno del garage del medesimo e, una volta fattisi aprire la porta, chiedevano spiegazioni circa il motociclo senza targa.

Preso dall'agitazione, Tizio, per guadagnare la fuga, spingeva con forza gli agenti, facendoli cadere a terra, riuscendo così ad uscire dalla propria abitazione, per poi essere raggiunto più tardi e portato in commissariato.

Rediga il candidato motivato parere circa le fattispecie di reato rintracciabili nel caso in esame.